



# Relazione Tecnica Descrittiva

## 1.- Premessa

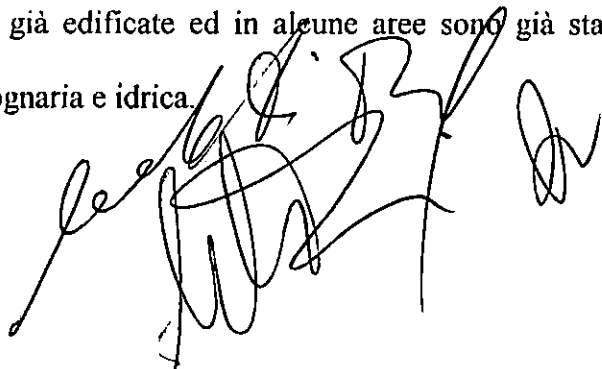
In riferimento all'incarico ricevuto da questo Ente, con delibera di G. M. n° 230 del 30 dicembre 1999, per la redazione dei profili regolatori edilizi e delle sezioni dei piani particolareggiati del P.R.G. , dopo l'individuazione delle zone di espansione interessate per la redazione di tali profili regolatori da parte dell'Ufficio Tecnico Comunale, nonché a seguito delle indicazioni tecniche avute, anch'esse dal predetto Ufficio, il sottoscritto per ogni singola zona ha effettuato un sopralluogo preliminare per prendere diretta visione dei siti interessati per poi successivamente procedere con i rilievi piano altimetrici.

Tale studio si rende necessario poiché i rispettivi piani particolareggiati oltre a riportare la suddivisione delle aree in isolati con lo schema planovolumetrico degli edifici previsti, devono riportare la rete viaria suddivisa in percorsi pedonali e carrabili, con l'indicazione dei principali dati altimetrici nonché degli allineamenti, gli spazi di parcheggio e gli spazi per le attrezzature di interesse pubblico.

## 2.- Descrizione delle zone di P.R.G. interessate

Le zone individuate dall'Ufficio Tecnico Comunale sono la C1 e C2 destinate all'espansione dell'aggregato urbano con destinazione residenziale oltre la zona D destinata agli insediamenti artigianali e produttivi.

La zona C1 e C2 in parte ad oggi sono già edificate ed in alcune aree sono già state realizzate le principali infrastrutture, quali la rete fognaria e idrica.

A large, stylized handwritten signature in black ink, likely belonging to the official responsible for the report.

Un'altra zona interessata riguarda i piani PEEP da destinare alla costruzione dei nuovi alloggi a carattere economico o popolare, nonché alle relative opere e servizi complementari, urbani, sociali, ivi compreso il verde pubblico.

### 3.- Descrizione delle modalità di esecuzione dei rilievi .

Per ogni zona in esame al fine di determinare i principali dati piano altimetrici è stato effettuato un rilievo celerimetrico con l'ausilio di un distanziometro elettro-ottico Mod. DTM 410 della NiKon con prismi ottici.

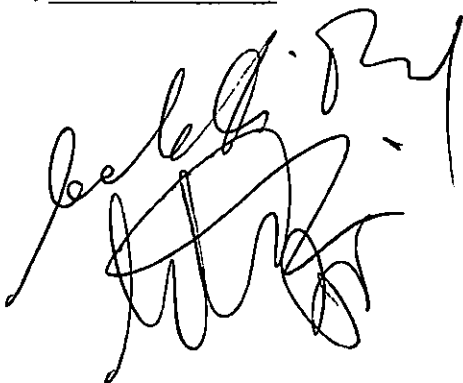
Dopo aver scelto i punti stazione uno o più, per ogni singolo rilievo, si è proceduto nell'effettuare il rilievo di dettaglio vero e proprio; da essi infatti sono stati battuti tutti quei punti laddove il terreno presentava una variazione di pendenza e gli spigoli dei singoli edifici esistenti.

Dalla elaborazione dei dati di ciascun rilievo ed in particolare dalla determinazione delle quote di ogni punto si è passati alla fase successiva di redazione dei profili regolatori con il riporto di tutti i dati analitici altimetrici.

Sono stati, altresì, riportati graficamente gli edifici previsti nei piani, con il relativo schema planovolumetrico, le vie sia pedonali che quelle carrabili, le aree destinate a formare spazi di sosta o parcheggi, ivi comprese le aree a verde privato che pubblico.

Nelle aree a verde così come previsto dalle norme per l'attuazione dei piani verranno piantumate alberi d'alto fusto quali il Tiglio, Cedrus, Cipressi, Tuya, Falso Pepe, Pini e Mimose, mentre il Viburno, Hibiscus e Rosai come piante da siepe.

Valledolmo, GIU. 2000



Il Tecnico

Battaglia Castrenze



REGIONE SICILIANA

CONSIGLIO REGIONALE DEL  
ASSESSORATO DEL TERRITORIO  
L'AMMINISTRAZIONE

VISTO: CON RIFERIMENTO AL PROPRIO VOTO

del \_\_\_\_\_

Il Segretario  
Giuseppe Paternò

REGIONE SICILIANA  
ASSESSORATO DEL TERRITORIO  
L'AMMINISTRAZIONE  
CONSIGLIO REGIONALE DEL  
ASSESSORATO DEL TERRITORIO  
L'AMMINISTRAZIONE  
VISTO: CON RIFERIMENTO AL PROPRIO VOTO  
del \_\_\_\_\_  
Il Segretario  
Giuseppe Paternò



REGIONE SICILIANA  
ASSESSORATO DEL TERRITORIO  
L'AMMINISTRAZIONE

